

IVG

Il consigliere di Albisola Gambaretto, carabiniere nel film di Michele Placido

di **Redazione**

08 Settembre 2010 - 17:05



Albisola Superiore. Non solo politica ma anche cinema per il consigliere comunale di Albisola Superiore Diego Gambaretto che ha partecipato al film di Michele Placido "Gli angeli del male" interpretando uno dei tanti carabinieri presenti nel film sul bandito Renato Vallanzasca.

"Il 7 settembre è stato presentato alla mostra del cinema di Venezia il nuovo film di Michele Placido, ispirato e tratto dall'autobiografia I fiori del male, del bandito più famoso d'Italia, Renato Vallanzasca. Il protagonista, definito anche il "Bel René" nell'ambiente di cui faceva parte, la malavita milanese degli anni di piombo, infatti attualmente è detenuto speciale nel carcere di Voghera dal 2005 con parecchie accuse di rapina a mano armata, omicidio, sequestri di persona, accumulando una pena di 240 anni. Il film è stato censurato da Rai, Mediaset e Medusa e si appresta ad uscire nelle sale cinematografiche in dicembre accompagnato ad un mare di polemiche, scatenate dal fatto che, dopo aver visto questo film, molti giovani italiani potrebbero essere spinti a dedicarsi al male" scrive in una nota

il consigliere comunale.

Ho preso parte nel film ho avuto l'occasione di conoscere Vallanzasca, presente in molte occasioni durante le riprese e di poter parlare con lui. Una persona che stà pagando per quello che ha fatto e che sembra pentito dei suoi errori ma con una propria moralità, se così si può chiamare, molto lontana dai pentiti mafiosi che infamando altre persone ottengono grandi sconti sulla pena. Ciò che maggiormente mi ha colpito, è stata la foga e l'ammirazione che gli mostravano molte signore, impazienti di poter fare una foto con il carcerato o di avere un suo autografo, superiore all'attenzione che mostravano per il regista Placido, sempre molto gentile ma deciso. Posso affermare con ironia che, dopo questa avventura cinematografica, se avrò la conferma che i voti in democrazia contano poco, posso sempre passare dalla politica al cinema" ha concluso Gambaretto.